

**Al Responsabile della prevenzione della
corruzione e della trasparenza
Consorzio Stradale Viale Cortina
d'Ampezzo e diramazioni
Via della Mendola 276 -00135 ROMA
EMAIL: consorziocortina@gmail.com
PEC: consorziocortina@pec.it**

RICHIESTA DI RIESAME DELL'ISTANZA DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO

(art. 5, co. 7, del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016)

*** dato obbligatorio**

La/il sottoscritta/o COGNOME* _____ NOME* _____

NATA/O a * _____ IL* ___/___/_____

RESIDENTE in* _____, PROV (___), VIA* _____, N. _____

PEC/Email _____ tel. _____

in qualità di -(1) _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti;

consapevole che l'ulteriore trattamento dei dati e dei documenti eventualmente forniti dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza attraverso il procedimento di riesame <<*vada in ogni caso effettuato nel rispetto dei limiti derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali*>> di cui al D.Lgs. 196/2003 (4).

CONSIDERATO

che in data _____ ha presentato richiesta di accesso civico generalizzato avente per oggetto (2):

tenuto conto che ad oggi:

- l'istanza è stata accolta parzialmente.
- non è pervenuta risposta.
- l'istanza è stata rigettata.

CHIEDE

il riesame della suddetta istanza, ai sensi dell'art. 5, co. 7, del D.Lgs. n. 33/2013.

Indirizzo PEC o di posta ordinaria per le comunicazioni*(3): _____

(Si allega copia del documento di identità in corso di validità e, nel caso di associazioni ni, fondazioni, imprese e altri soggetti, il documento comprovante i poteri di rappresentanza dell'istante) *

Luogo e data _____ Firma _____

- (1) indicare la qualifica solo se si agisce per conto di una persona giuridica.
- (2) Specificare il documento/informazione/dato di cui si richiede l'accesso.
- (3) Inserire l'indirizzo PEC o quello di posta ordinaria al quale si chiede venga inviato il riscontro alla presente istanza.
- (4) Delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016 - “LINEE GUIDA RECANTI INDICAZIONI OPERATIVE AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLE ESCLUSIONI E DEI LIMITI ALL'ACCESSO CIVICO DI CUI ALL'ART. 5 CO. 2 DEL D.LGS. 33/2013 - Art. 5-bis, comma 6, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*» – § 8.1.

Informativa sul trattamento dei dati personali

ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, conferiti in sede di presentazione di richiesta di accesso civico semplice (art. 5, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.)

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati è il "Consorzio Stradale Viale Cortina d'Ampezzo e diramazioni" - Via della Mendola 276 - 00135 Roma, le cui funzioni sono esercitate mediante i soggetti individuati dall'art. 3 del D.P.C.M. 25 maggio 2018.

Responsabile della protezione dei dati

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati:

- PEC: avvcirosalmieri@pec.ordineforense.salerno.it
- E-mail: studioalcprotezionedati@gmail.com

Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento

I dati personali verranno trattati dal Consorzio Cortina d'Ampezzo e diramazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in relazione al procedimento di accesso civico semplice, ai sensi dell'art. 5, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.).

In particolare, Il conferimento dei dati personali è necessario per l'identificazione del soggetto richiedente e per la corretta gestione e conclusione del procedimento di accesso.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati sarà effettuato dai soggetti autorizzati, anche tramite strumenti informatici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalla normativa vigente, nei modi e nei limiti, anche temporali, necessari al perseguimento della suddetta finalità o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse finalità di archiviazione, ricerca storica e analisi per scopi statistici.

Destinatari di dati personali

I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici sulla base delle disposizioni di legge o regolamento e a coloro che vi abbiano interesse in applicazione della disciplina sull'accesso ai documenti amministrativi.

Trattamento affidato a terzi

Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare.

Periodo di conservazione dei dati

I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali trattati non sono trasferiti in Paesi terzi.

Diritti dell'interessato

L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti previsti dalle normative di legge.

Diritti di opporre reclamo:

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, o di adire l'autorità giudiziaria (art. 79).